



“Nei prossimi mesi saremo chiamati a fare qualche sacrificio in più: così come è successo in altri Comuni, anche noi saremo costretti ad aumentare le tariffe relative al servizio idrico”. Il sindaco di Naso Gaetano Nanì anticipa ai cittadini quello che inevitabilmente diventerà argomento di dibattito nei prossimi giorni.

Questa sera il Consiglio Comunale sarà chiamato, tra i vari argomenti, anche all'approvazione del Piano Finanziario servizio idrico integrato anno 2022 e relative tariffe. Per il primo cittadino una modifica inevitabile: “Abbiamo cercato in tutti i modi di evitare l'aumento del costo dell'acqua, ma il momento storico che stiamo vivendo, con i forti incrementi dell'energia elettrica sui mercati europei, dovuti come abbiamo visto, anche a fattori geopolitici internazionali, ci ha messo con le spalle al muro. Se a questo aggiungiamo la confusione politica a livello provinciale che ad oggi ha bloccato la realizzazione del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale di Messina, ecco l'inevitabile colpo sulla testa e soprattutto alle tasche, del cittadino-utente”. Nanì comunque assicura che una volta superato il momento critico, a Naso il costo dell'acqua sarà tra i più bassi della provincia. “Anche grazie alla generosità della natura, a breve avremo l'implemento delle falde di proprietà. Inoltre – conclude il sindaco – con lo sblocco dell'Ati ed il finanziamento della nuova rete idrica, riporteremo la tariffa a livelli bassissimi. Questa non è una promessa, ma una certezza”.